

ANSA

CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE REGIONALE CALABRIA

CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE REGIONALE CALABRIA (ANSA) - CONDOFURI (REGGIO CALABRIA), 22 LUG - Il provveditore regionale della Calabria dell'Amministrazione penitenziaria, Paolo Maria Quattrone, di 56 anni, si e' suicidato. Quattrone si e' sparato un colpo di pistola nella sua abitazione alla testa a Bova Marina. Nel momento del suicidio Quattrone era solo perche' la moglie e le due figlie erano uscite. Quattrone non ha lasciato alcun biglietto per spiegare i motivi del suicidio. La Procura della Repubblica di Cosenza, nei mesi scorsi, aveva chiesto il rinvio a giudizio di Quattrone, con l'accusa di abuso d'ufficio, nell'ambito di un'inchiesta su contrasti che il funzionario aveva avuto con il direttore del carcere di Cosenza in merito ai lavori di ammodernamento della struttura. (ANSA). YF3-DED 22-LUG-10 16:58 NNN

ANSA

CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE, IN CALABRIA DA DIECI ANNI

CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE, IN CALABRIA DA DIECI ANNI (V. "CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE REGIONALE.." DELLE 16.59) (ANSA) - CATANZARO, 22 LUG - Era provveditore in Calabria da dieci anni Paolo Quattrone, il funzionario dell'amministrazione penitenziaria suicidatosi a Bova Marina. Quattrone aveva una lunga esperienza nel settore dell'amministrazione penitenziaria. Era stato direttore di varie carceri e successivamente aveva diretto la scuola di polizia penitenziaria di Cairo Montenotte (Savona). Prima di svolgere lo stesso incarico in Calabria era stato provveditore regionale in Umbria. Negli ultimi tempi Quattrone avrebbe avuto motivi di risentimento con l'amministrazione penitenziaria centrale legati anche all'inchiesta della Procura della Repubblica di Cosenza in cui era indagato. (ANSA). DED 22-LUG-10 17:12 NNN

ANSA

CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE, UN COLPO DI PISTOLA ALLA TESTA

CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE, UN COLPO DI PISTOLA ALLA TESTA (ANSA) - BOVA MARINA (REGGIO CALABRIA), 22 LUG - Un colpo di alla testa con una pistola calibro 38. Così si e' ucciso il provveditore regionale della Calabria dell'amministrazione penitenziaria, Paolino Maria Quattrone. Quattrone, nel momento del suicidio, non era a casa, come si era appreso in un primo tempo, ma a bordo della sua automobile. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, Quattrone e' uscito dalla sua casa estiva di Bova Marina, dove stava trascorrendo un periodo di vacanza. Si e' messo alla guida della sua vettura ed ha raggiunto un cavalcavia in localita' Pantano. Qui ha fermato la vettura e si e' sparato un colpo alla tempia. La morte e' stata istantanea. Gli accertamenti sul luogo del suicidio sono stati svolti dai carabinieri della Compagnia di Melito Porto Salvo. (ANSA). DED 22-LUG-10 17:49 NNN



* Carceri/ Provveditore Quattrone si è ucciso con colpo a tempia

* Carceri/ Provveditore Quattrone si è ucciso con colpo a tempia * Carceri/ Provveditore Quattrone si è ucciso con colpo a tempia Per lui la Procura di Cosenza aveva chiesto il rinvio a giudizio Reggio Calabria, 22 lug. (Apcom) -Il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria della Calabria si è ucciso sparandosi un colpo di pistola calibro 38 alla tempia destra. Questo quanto hanno accertato i carabinieri che stanno eseguendo i rilievi sul corpo di Paolo Maria Quattrone. L'uomo, secondo i primi accertamenti, si sarebbe allontanato da casa nel primo pomeriggio recandosi nei pressi di Condofuri, in provincia di Reggio Calabria, dove poi si sarebbe sparato nella sua autovettura. Nei giorni scorsi la Procura della repubblica di Cosenza aveva chiesto per lui il rinvio a giudizio con l'accusa di abuso d'ufficio nell'ambito di un'inchiesta su presunti contrasti che il funzionario avrebbe avuto con il direttore del carcere di Cosenza in merito ai lavori di ammodernamento della struttura penitenziaria. (segue) Fmc/Cro 22-LUG-10 17:51 NNNN



CRO	22/07/2010	18.35.54	Titoli Stampa
-----	------------	----------	--------------------------------

CALABRIA: LEGALE PROVVEDITORE CARCERI SUICIDA, MOLTO SEGNATO DA VICENDA GIUDIZIARIA

CALABRIA: LEGALE PROVVEDITORE CARCERI SUICIDA, MOLTO SEGNATO DA VICENDA GIUDIZIARIA Cosenza, 22 lug. - (Adnkronos) - "La vicenda giudiziaria ha avuto un'incidenza di non poco conto sul dottore Paolo Quattrone, che è venuto a conoscenza della richiesta di rinvio a giudizio dai giornali e non per via ordinaria. La Procura ha diffuso la notizia prima di accertarsi dell'invio delle notifiche". Così l'avvocato Ornella Nucci spiega all'ADNKRONOS lo stato d'animo del provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria della Calabria morto suicida questo pomeriggio nel reggino. Paolo Quattrone era indagato per abuso d'ufficio dalla Procura di Cosenza e nel mese prossimo autunno si sarebbe dovuta celebrare l'udienza preliminare sulla richiesta di rinvio a giudizio. "Da quando ho saputo di essere attenzionato dalla magistratura -continua Nucci- che difendeva l'indagato insieme all'avvocato Francesco Cribari- era entrato in depressione. Anche la moglie era preoccupata, ho parlato con lei diverse volte". Il legale aveva parlato con il suo assistito proprio questa mattina, per discutere della possibilità di fare richiesta del rito abbreviato. "Non mi sembrava particolarmente preoccupato. Mi spiace che non abbia scelto di difendersi, sono sicura che sarebbe uscito tranquillamente dal processo". (Ink/Col/Adnkronos) 22-LUG-10 18:29 NNNN

CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE CALABRIA, MISTERO SU MOTIVI / ANSA

CARCERI: SUICIDA PROVVEDITORE CALABRIA, MISTERO SU MOTIVI / ANSA
COLPO PISTOLA ALLA TESTA, INDAGATO IN INCHIESTA PROCURA COSENZA (ANSA) - BOVA MARINA (REGGIO CALABRIA), 22 LUG - Un colpo di pistola calibro 38 alla testa: così si è ucciso a Bova Marina Paolino Maria Quattrone, di 56 anni, da dieci anni provveditore regionale della Calabria all'amministrazione penitenziaria. Mistero sui motivi del suicidio di Quattrone. Il provveditore non ha lasciato alcun biglietto e non c'è, allo stato, alcun elemento che possa fare capire il perché Quattrone abbia deciso di farla finita. Il provveditore era da alcuni giorni a Bova Marina, dove aveva una casa estiva e stava trascorrendo un periodo di vacanza. Sembrava sereno, anche se negli ultimi tempi, riferiscono alcune persone che gli erano vicine, aveva avuto motivi di risentimento con l'Amministrazione penitenziaria. Alla base del periodo di disagio che Quattrone stava vivendo il suo coinvolgimento in un'inchiesta della Procura della Repubblica di Cosenza, che ne aveva chiesto di recente il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio. L'indagine riguarda i contrasti che Quattrone aveva avuto col direttore del carcere di Cosenza in merito ai lavori di ammodernamento della struttura. Nulla di grave, comunque, o di così rilevante da giustificare il suicidio di Quattrone. Oggi pomeriggio, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, Quattrone è uscito di casa dicendo alla moglie che aveva un impegno. Il provveditore, di nascosto, ha preso la pistola calibro 38 che teneva in un cassetto e se l'è messa in tasca. È salito sulla sua automobile ed ha percorso alcuni chilometri fino a raggiungere un cavalcavia, dove si è fermato. Qui Quattrone ha tirato fuori la pistola e si è sparato un colpo alla testa. La sua morte è stata istantanea. Quattrone aveva una lunga esperienza nel settore dell'amministrazione penitenziaria. Era stato direttore di varie carceri e successivamente aveva diretto la scuola di polizia penitenziaria di Cairo Montenotte (Savona). Prima di svolgere lo stesso incarico in Calabria era stato provveditore regionale in Umbria. Per la morte di Quattrone si è detto "sconvolto" il segretario generale del Sindacato autonomo di polizia penitenziaria (Sappe), Donato Capece. "Avevamo avuto modo di apprezzare - ha detto Capece - la serietà e la preparazione del dottor Quattrone nei lunghi anni di servizio, che lo avevano portato a prestare servizio in molte sedi tra le quali il Provveditorato regionale dell'Umbria e la direzione della Scuola di Formazione di Cairo Montenotte. Siamo sconvolti e certamente vorremmo comprendere quale profondo disagio lo ha portato a compiere l'estremo gesto". (ANSA). DED 22-LUG-10 18:27 NNN